

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE n. 88/2024 - TRIBUNALE DI TORINO
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE n. 120/2024 - TRIBUNALE DI TORINO
BANDO DI VENDITA DI RAMI DI AZIENDA

I sottoscritti,

dott. Alberto Abbate, domiciliato presso il suo Studio in Torino, Via San Quintino, n. 10, nella sua qualità di Curatore della **Liquidazione Giudiziale Consulting Automotive Aerospace Railway S.p.A.**, con sede legale in Torino (TO), Via Treviso, n. 36, C.F. e iscrizione al registro imprese n. 10023580011, dichiarata dal Tribunale di Torino con sentenza del 4-6 marzo 2024 (Liquidazione Giudiziale n. 88/24 – G.D. Dott.ssa Antonia Mussa), a ciò autorizzato dal Giudice Delegato con provvedimento del 1 agosto 2024,

ed il dott. Fabrizio Torchio, domiciliato presso il suo Studio in Torino, C.so Tassoni, n. 31/A, nella sua qualità di Curatore della **Liquidazione Giudiziale STI s.r.l.**, con sede legale in Bolzano (BZ) via Bruno Buozzi 14/16 e centro principale degli interessi in Torino (TO) corso Orbassano 416, C.F. e iscrizione al registro imprese n. 00460130214, dichiarata dal Tribunale di Torino con sentenza del 18-30 aprile 2024 (Liquidazione Giudiziale n. 120/24 – G.D. Dott.ssa Vittoria Nosengo), a ciò autorizzato dal Giudice Delegato con provvedimento del 30 luglio 2024,

di seguito anche le “**Procedure**”,

rendono noto, con il presente bando di procedura competitiva, redatto congiuntamente ai sensi degli artt. 288 e 216 CCII (di seguito, “**Bando**”), quanto segue.

Premesso che

- A) la società Consulting Automotive Aerospace Railway S.p.A. (di seguito anche “**CAAR**”) *in bonis* esercitava attività di prestazione di servizi di ingegneria per il settore industriale con particolare attenzione all’industria automobilistica, aerospaziale ed elettronica;
- B) la società STI s.r.l. (di seguito anche “**STI**”) esercitava attività di prestazione di servizi tecnici inerenti ad impianti e mezzi di lavoro industriali e civili, nonché alla costruzione degli stessi;
- C) con sentenza 6.3.2024 n. 128 il Tribunale di Torino ha dichiarato aperta la liquidazione giudiziale di CAAR;
- D) con sentenza 30.4.2024 n. 175. il Tribunale di Torino ha dichiarato aperta la liquidazione giudiziale di STI;
- E) al momento dell’apertura della liquidazione giudiziale CAAR aveva in carico n. 101 dipendenti;
- F) al momento dell’apertura della liquidazione giudiziale STI aveva in carico n. 25 dipendenti;

- G) la Liquidazione Giudiziale CAAR e la Liquidazione Giudiziale STI sono proprietarie, ciascuna, di un ramo di azienda composto da rapporti di lavoro dipendente, da beni propri e da contratti;
- H) CAAR detiene altresì il 66% del capitale delle società CAAR do Brasil Consultoria Tecnica LTDA, società di diritto brasiliano (“**CAAR do Brasil**”), il 100% del capitale della società ABACAAR DOO KRAGUJEVAC (“**ABACAAR**”), società di diritto serbo (le “**Partecipazioni Estere**”) e partecipazioni nelle società consortili a responsabilità limitata CSP INNOVAZIONE NELLE ICT S.c.a r.l. e Torino Vehicle Engineering S.c.a r.l. (le “**Consortili**”);
- I) con atto autentificato dal notaio Flavio Narciso del 31 dicembre 2022, rep. 33640/racc. 21374, modificato in data 7.11.2023 con atto autentificato dal notaio Carlo Conforti, rep. 15238/racc. 7703 (il “**Contratto di Affitto CAAR**”) CAAR *in bonis* ha concesso in affitto il ramo di azienda di sua proprietà a Star 7 S.p.A. (di seguito, “**Star 7**” o “**l’Affittuaria**”); successivamente CAAR e Star7 hanno posto in essere talune operazioni societarie (gli “**Atti Implementativi Partecipazioni Estere**”) al fine di consentire a Star7, nel contesto dell'affitto di ramo d'azienda, la conduzione anche delle Partecipazioni Estere. In particolare, Star7 ha acquisito per il prezzo simbolico di 1 Euro la proprietà del 30% del capitale di ABACAAR e ha sottoscritto una quota di 1 Real del capitale di CAAR do Brasil. Tali intestazioni di capitale sono esclusivamente finalizzate a consentire a Star7 di godere dei diritti corporativi sulle Partecipazioni Estere conformemente agli accordi contenuti nel Contratto di Affitto CAAR e le relative quote di partecipazione saranno immediatamente ritrasferite, anche sotto il profilo formale, agli organi della liquidazione giudiziale di CAAR in caso di mancata aggiudicazione del ramo d'azienda a Star7 che ha formulato proposta irrevocabile d'acquisto del ramo d'azienda di cui alla successiva premessa L);
- J) con atto autentificato dal notaio Flavio Narciso, rep. 33639/racc. 21373, modificato in data 7.11.2023 con atto autentificato dal notaio Carlo Conforti, rep. 15237/racc. 7702 (il “**Contratto di Affitto STI**”), STI *in bonis* ha concesso in affitto a Star 7 il ramo di azienda di sua proprietà, relativo alla prestazione di servizi tecnici inerenti ad impianti e mezzi di lavoro industriali e civili, nonché alla costruzione degli stessi e includente i beni e i rapporti giuridici individuati nel medesimo Contratto di Affitto;
- K) dichiarate le liquidazioni giudiziali di CAAR e di STI, i due contratti di affitto sono proseguiti con le rispettive procedure e hanno scadenza fissata al 31.12.2024 o alla data anteriore in cui, all’esito della procedura competitiva di cui al presente Bando, verrà stipulato il rogito di compravendita del ramo d’azienda posto in vendita;
- L) in data 25 giugno 2024 è pervenuta alle Procedure un’offerta irrevocabile di acquisto unitario dei rami di azienda di loro proprietà, oggetto dei due contratti di affitto, da parte di Star 7;

- M) le Procedure, tra esse in coordinamento giusta il disposto di cui all'art. 288 CCII, con il presente Bando attivano dunque una procedura competitiva, *ex art.* 216 CCII, per la vendita unitaria dei suddetti rami di azienda di proprietà delle Procedure (di seguito, “**Procedura Competitiva**”);
- N) i Giudici Delegati delle due Procedure hanno autorizzato l'espletamento della Procedura Competitiva con provvedimenti del 1 agosto 2024 quanto a CAAR e del 30 luglio 2024 quanto a STI;
- O) i documenti relativi ai rami di azienda oggetto della Procedura Competitiva sono a disposizione degli interessati presso la *data room* virtuale sul sito www.astalegale.net con la precisazione che per l'accesso all'area riservata delle Procedure è possibile fare richiesta a mezzo pec all'indirizzo nicolabottero@pec.ordineavvocatitorino.it allegando l'impegno alla riservatezza e al corretto trattamento dei dati personali debitamente sottoscritto secondo il testo predefinito, **Allegato sub 1** al presente Bando e disponibile nella parte pubblica della *data room* virtuale o richiedibile all'indirizzo pec nicolabottero@pec.ordineavvocatitorino.it; alternativamente potrà essere richiesto l'invio dei documenti a mezzo posta elettronica certificata a nicolabottero@pec.ordineavvocatitorino.it scrivendo all'indirizzo mail sopra indicato sempre allegando l'impegno alla riservatezza e al corretto trattamento dei dati personali debitamente sottoscritto secondo il testo predefinito, disponibile nella parte pubblica della *data room* virtuale o richiedibile all'indirizzo e-mail nicolabottero@pec.ordineavvocatitorino.it;
- P) ove i soggetti interessati necessitino di ulteriore documentazione rispetto a quella presente nella *data room* virtuale occorrerà che la richiedano a mezzo e-mail all'indirizzo nicolabottero@pec.ordineavvocatitorino.it fatta salva la valutazione dei curatori circa la possibilità di messa a disposizione di quanto richiesto;
- Q) le Procedure e i curatori non sono responsabili con riguardo al contenuto, alla veridicità, alla correttezza e alla completezza delle informazioni e/o documentazione inseriti in *data room*, che ciascun interessato, esonerando i primi da ogni responsabilità al riguardo, ha l'onere di verificare ed accertare;
- R) i Curatori potranno essere contattati per qualsiasi informazione ai seguenti recapiti: dott. Alberto Abbate, PEC: albertoabbate@odcec.torino.legalmail.it; dott. Fabrizio Torchio, PEC: fabrizio.torchio@odcec.torino.legalmail.it;

ciò premesso e a formare parte integrante e dispositiva del presente Bando, le Procedure invitano gli interessati a formulare offerte di acquisto dei rami di azienda di loro proprietà, sulla base del presente Bando, e danno pubblico avviso di quanto segue.

- 1) Oggetto della Procedura Competitiva e Prezzo Base

1.1 Le Procedure offrono in vendita a terzi unitariamente i rami di azienda qui di seguito indicati:

1. ramo di azienda di proprietà della Liquidazione Giudiziale CAAR, avente ad oggetto la prestazione di servizi di ingegneria per il settore industriale con particolare attenzione all'industria automobilistica, aerospaziale ed elettronica e comprendente: 1) rapporti di lavoro dipendente, 2) beni mobili di proprietà, 3) contratti pendenti e utenze, 4) le Partecipazioni Estere, 5) le partecipazioni nelle società consortili CSP INNOVAZIONE NELLE ICT S.c.a r.l. ("**CSP**") e Torino Vehicle Engineering S.c.a r.l. ("**TVE**"), (di seguito il "**Ramo di Azienda CAAR**"), come meglio specificato e delimitato nella documentazione reperibile presso la *data room* virtuale (di seguito, "**Data Room**"), sul sito astalegale.net;
2. ramo di azienda di proprietà della Liquidazione Giudiziale STI, avente ad oggetto attività di prestazione di servizi tecnici inerenti ad impianti e mezzi di lavoro industriali e civili, nonché alla costruzione degli stessi, comprendente: 1) rapporti di lavoro dipendente, 2) beni mobili a norma di proprietà (di seguito "**Beni a Norma**"), 3) contratti pendenti, inclusi due contratti di locazione relativi all'immobile di via Negrelli, n. 7, Bolzano ove viene esercitata l'attività d'impresa, 4) beni mobili non a norma (di seguito "**Beni Non a Norma STI**"), secondo la relazione del perito nominato dalla Procedura STI, essenzialmente per la mancanza della documentazione tecnica e delle dichiarazioni di conformità EU allo stato in corso di predisposizione da parte dell'Affittuaria (di seguito, "**Ramo di Azienda STI**" e i due rami congiuntamente i "**Rami d'Azienda**"), come meglio specificato e delimitato nella documentazione reperibile presso la **Data Room**;

(di seguito, "**Lotto Unico**").

1.2. Sono esclusi dalla cessione i debiti ed i crediti delle società in liquidazione giudiziale CAAR e STI riferiti ai Rami d'Azienda. Si precisa che i crediti e i debiti sorti successivamente al Contratto di Affitto CAAR e al Contratto di Affitto STI ed anteriori ai Contratti di Cessione come infra definiti, sono rispettivamente a favore e a carico dell'Affittuaria.

1.3. Sono altresì esclusi dalla cessione i beni immateriali, le immobilizzazioni immateriali, i marchi, i segni distintivi, le spese di ricerca e sviluppo, i progetti, i disegni, i siti web, le opere e migliorie su beni di terzi e tutti i beni non espressamente compresi nel Contratto di Affitto CAAR e nel Contratto di Affitto STI. Per quanto riguarda in particolare i beni mobili e i rapporti contrattuali pendenti, il perimetro di riferimento è delimitato dagli inventari e dagli elenchi redatti dai curatori delle Procedure che vengono depositati nella Data Room (gli inventari dei beni mobili e gli elenchi dei rapporti contrattuali pendenti vengono di seguito denominati, cumulativamente, "**Inventari**"). E' onere dell'offerente prendere diligente visione degli Inventari. In caso di divergenze tra gli Inventari

e gli allegati ai contratti di affitto dei Rami d'Azienda si farà riferimento agli Inventari.

- 1.4. Si precisa che gli statuti sociali delle Consortili e di CAAR do Brasil contengono limitazioni alla libertà di trasferimento delle quote; che l'art. 13 dello statuto CSP prevede che il socio può essere escluso qualora venga sottoposto a procedura concorsuale e che l'art. 11 dello statuto TVE prevede che la dichiarazione di fallimento (ora liquidazione giudiziale) del socio ne comporta l'immediata esclusione.
- 1.5. Il Lotto Unico è posto in vendita al Prezzo Base di euro 5.761.381,00# (cinquemilionesettecentosessantunomilatrecentoottantuno/00), oltre ad imposte di legge da calcolarsi sulle singole vendite. Il Prezzo Base è la sommatoria dei prezzi base del Ramo di Azienda CAAR, pari ad euro 5.176.000,00# (cinquemilionicentosestantaseimila/00), oltre a imposte di legge ("**Prezzo CAAR**"), e del Ramo di Azienda STI, pari a euro 585.381,00 (cinquecentoottantacinquemilatrecentoottantuno/00) oltre a imposte di legge ("**Prezzo STI**").
- 1.6. L'offerente si impegna irrevocabilmente a stipulare, in via contestuale fra loro, i singoli contratti di trasferimento, vale a dire i seguenti contratti:
 - il contratto di cessione del Ramo di Azienda CAAR (di seguito, "**Contratto Cessione CAAR**"),
 - il contratto di cessione del Ramo di Azienda STI (di seguito, "**Contratto Cessione STI**"),(di seguito, entrambi i contratti di cessione, "**Contratti di Cessione**"), entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
I Contratti di Cessione verranno stipulati davanti a notaio scelto dalle Procedure.

2) Requisiti dell'offerente.

- 2.1. Qualunque soggetto giuridico (italiano o straniero) può presentare un'offerta.
- 2.2. Non sono ammesse offerte condizionate o per persone, società od enti da nominare (salvo che queste siano *newco* integralmente partecipate dall'offerente e costituite appositamente affinché si rendano acquirenti del Lotto Unico), né offerte presentate da soggetti che siano sottoposti a procedure di liquidazione o concorsuali o comunque a qualsiasi tipo di procedura che denoti stato di crisi e/o di insolvenza.

3) Oggetto dell'offerta.

- 3.1. L'offerta dovrà avere ad oggetto il Lotto Unico.

4) Contenuto dell'offerta.

4.1. L'offerta deve:

- essere redatta in lingua italiana, allegati inclusi;
- essere siglata in ogni sua parte (compresi gli allegati) e sottoscritta in calce per esteso dall'offerente o dal suo legale rappresentante;
- essere contenuta in busta chiusa priva di contrassegni atti ad identificare l'offerente; sull'esterno della busta deve comparire esclusivamente la dicitura “offerta di acquisto Liquidazione Giudiziale n. 88/2024 e Liquidazione Giudiziale n. 120/2024 Tribunale Torino”;
- essere efficace ed irrevocabile sino alla data di sottoscrizione dei Contratti di Cessione da stipularsi entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione, salve le proroghe del caso;
- indicare l'oggetto, Lotto Unico;
- indicare il prezzo offerto in euro per l'acquisto del Lotto Unico, con le imputazioni minime alle varie componenti dello stesso, come segue: per il Ramo di Azienda CAAR un importo non inferiore ad euro 5.176.000,00 (cinquemilionicentotrentaseimila/00) oltre ad imposte di legge; per il Ramo di Azienda STI un importo non inferiore ad euro 585.381,00 (cinquecentotrentacinquemilatrecentotrentuno/00) oltre ad imposte di legge;
- essere redatta secondo lo schema di offerta di cui all' **Allegato n. 2** al presente Bando;
- contenere un prezzo non inferiore al Prezzo Base di cui al precedente punto 1.5;
- contenere l'espreso impegno irrevocabile a partecipare all'eventuale gara al rialzo fra offerenti che dovesse essere indetta dai Curatori ed a stipulare i Contratti di Cessione e gli atti conseguenti entro i tempi stabiliti dalle Procedure;
- indicare l'espreso impegno che il prezzo dovuto per l'acquisto dei due rami d'azienda verrà integralmente pagato secondo quanto previsto nel presente Bando e cioè con versamento dello stesso entro e non oltre la data della sottoscrizione dei Contratti di Cessione, con imputazione a prezzo della cauzione infruttifera di cui al successivo punto 4.4.;
- contenere l'espresa accettazione che l'eventuale invalidità e/o inefficacia della vendita di una parte dei beni che compongono il Lotto Unico non inficia la validità e/o l'efficacia della vendita degli altri beni e rapporti giuridici oggetto dei Contratti di Cessione;
- contenere l'espreso impegno a rimborsare alla Liquidazione Giudiziale STI, al momento della stipulazione del Contratto di Cessione STI, a mezzo assegno circolare intestato a “Liquidazione Giudiziale STI s.r.l.”, l'importo delle

cauzioni relative ai contratti di locazione dell'immobile di via Negrelli 7, Bolzano, inclusi nel perimetro dell'azienda e oggetto di trasferimento, meglio individuate nei documenti inclusi in data room, rimossa ogni eccezione;

- contenere la dichiarazione di aver preso visione del Bando e dei relativi allegati e di accettarne integralmente tutte le condizioni;
 - contenere l'espresso impegno a rimborsare all'attuale affittuaria dei Rami d'Azienda le spese eventualmente da questa sostenute successivamente all'apertura delle Liquidazioni Giudiziali per gli interventi di manutenzione straordinaria, previa autorizzazione dalle Procedure di Liquidazione Giudiziale ai sensi dei contratti di affitto pendenti, a semplice richiesta e entro sessanta giorni dalla stipulazione dei contratti di cessione, in ogni caso con ogni più ampia manleva delle Procedure di Liquidazione Giudiziale che non potranno essere chiamate a rispondere di alcunché a riguardo. Le Procedure di Liquidazione danno atto che sino alla data di pubblicazione del presente bando esse non hanno autorizzato l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria;
 - contenere l'espressa dichiarazione che il soggetto che sottoscrive l'offerta è munito dei necessari poteri a presentarla.
- 4.2. L'offerta, a pena di irricevibilità, e salvo quanto previsto nel presente Bando, non potrà contenere condizioni o termini o qualunque clausola tesa a limitarne o escluderne in tutto o in parte l'efficacia o contestazioni in ordine all'eventuale mancata possibilità di ispezione del Lotto Unico.
- 4.3. All'offerta devono essere allegati i dati anagrafici e fiscali e visura storica aggiornata dell'offerente (o documento equipollente in caso di soggetti esteri) attestante l'identità del legale rappresentante e i relativi poteri, nonché copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.
- 4.4. L'offerta dovrà essere inoltre accompagnata, a pena di irricevibilità, da cauzione infruttifera, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato i) a Liquidazione Giudiziale Consulting Automotive Aerospace Railway S.p.A., di un importo pari al 20% del Prezzo CAAR e ii) a Liquidazione Giudiziale STI s.r.l. di un importo pari al 20% del Prezzo STI.

Il soggetto che ha già presentato l'offerta cauzionata indicato al punto L delle Premesse potrà precisare che la cauzione di Euro 517.600,10 (cinquecentodiciasettemilaseicento/10) già versata a favore della Liquidazione Giudiziale CAAR e la cauzione di Euro 58.538,10 (cinquantottomilacinquecentotrentotto/10) già versata a favore della Liquidazione Giudiziale STI è da intendersi interamente destinata a fare fronte alla cauzione prevista dal bando, accompagnando in tal caso l'offerta con assegni circolari intestati alla Liquidazione Giudiziale CAAR S.p.a. per importo pari al 10% del

Prezzo CAAR e alla Liquidazione Giudiziale STI S.r.l. per importo pari al 10% del Prezzo STI.

- 4.5. L'offerente, con la presentazione dell'offerta, prende atto e accetta, senza riserva alcuna, tutti i termini e le condizioni del presente Bando, riconoscendo, sulla scorta di quanto espressamente indicato nelle premesse al punto "Q", la permanente validità ed efficacia dell'offerta pur nell'ipotesi in cui i dati contenuti nella *Data Room* non fossero veritieri e corretti.
 - 4.6. L'offerta dovrà contenere l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzarsi per le comunicazioni relative alla procedura di vendita dei Rami d'Azienda sino al completamento del relativo *iter*.
- 5) Termini e modalità di presentazione dell'offerta.
- 5.1. Tenuto conto dell'inscindibilità dell'Offerta di acquisto dei Rami di Azienda di proprietà di due diverse Procedure di liquidazione giudiziale, la vendita del Lotto Unico si svolgerà, anziché con modalità telematiche, mediante gara da tenersi innanzi a notaio all'uopo delegato dagli Organi delle due Procedure (fin d'ora individuato nel Notaio Paolo Maria Smirne con Studio in Torino, Corso Rodolfo Montevecchio n. 48), al fine di assicurare il più sollecito e ordinato svolgimento delle operazioni di vendita, secondo quanto previsto dall'art. 216, comma 4, CCII e in ossequio all'autorizzazione dei Giudici Delegati delle Procedure in data 1 agosto 2024 quanto a CAAR e in data 30 luglio 2024 quanto a STI.
 - 5.2. L'offerta dovrà essere depositata, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 21.10.2024**, presso lo studio del Notaio Paolo Maria Smirne in Torino, corso Montevecchio 48 (telefono 011.4546125 – e-mail societario@notaiosmirne.com).
 - 5.3. La consegna del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'offerente, restando esclusa qualsiasi responsabilità delle Procedure e/o dei Curatori e/o del Notaio ove, per qualunque motivo, il plico non sia depositato entro il termine perentorio di scadenza presso lo studio del Notaio. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi depositati oltre il termine e l'orario di scadenza.
 - 5.4. All'atto del deposito sarà annotato sulla busta il nominativo di chi materialmente procede al deposito (previa identificazione a mezzo valido documento di identità), nonché la data e l'ora del deposito. Non è possibile inviare la busta a mezzo posta o corriere postale.
- 6) Condizioni della vendita – Assenza di garanzie
- 6.1. Il Lotto Unico viene ceduto "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, senza che le Procedure assumano alcuna

garanzia al riguardo e riconoscendo espressamente l'offerente che la vendita costituisce, quanto al Ramo di Azienda CAAR e al Ramo di Azienda STI, una vendita forzata e comunque, quanto al Lotto Unico, non soggetta alle norme in tema di vizi o mancanza di qualità e che i Contratti di Cessione avranno carattere aleatorio ai sensi dell'art. 1469 c.c.

6.2. Le Procedure non assumono, in particolare, alcuna garanzia sulla identità, consistenza, piena e libera utilizzabilità dei beni che compongono il Lotto Unico, né sull'eventuale presenza su di essi di diritti di utilizzazione di terzi. L'offerente rinuncia quindi al riguardo a pretendere alcunché a titolo di rimborso e/o riduzione del prezzo o di risoluzione dei Contratti di Cessione. Per quanto riguarda le partecipazioni detenute da CAAR di cui al punto 1.1. 1. 4) e 5), è onere dell'offerente valutare la portata e l'opponibilità delle eventuali clausole di prelazione, di esclusione e di limitazione alla circolazione delle partecipazioni contenute negli statuti e nei patti parasociali relativi alle partecipate. Pertanto, nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non si potesse perfezionare il trasferimento di tali partecipazioni, l'offerente dichiara che il prezzo di vendita non subirà modifiche e/o riduzioni rinunciando ad ogni pretesa a riguardo. Le Procedure non assumono alcuna garanzia per quanto concerne tra l'altro (in via meramente esemplificativa) la qualità dei beni e dei rapporti, la possibilità di trarre un utile dall'uso degli stessi, l'avviamento, la clientela, le potenzialità di sviluppo commerciale, l'assenza di contenziosi o contestazioni sugli stessi, il funzionamento dei beni, la regolarità e/o la permanenza e/o la trasmissibilità di autorizzazioni e/o licenze per l'esercizio dell'attività e/o la possibilità che l'offerente possa ottenerle – quale che sia il titolo – dalle competenti autorità. L'offerente rinuncia sin da ora a qualsiasi eccezione al riguardo, nonché a qualsiasi azione diretta alla riduzione del prezzo, ovvero al risarcimento di danni, anche in via di rivalsa e/o regresso, o al conseguimento di indennità o altro, quale che sia il titolo, o alla revoca dell'offerta o alla risoluzione dei Contratti di Cessione, esonerando in ogni caso le Procedure da ogni pretesa di terzi al riguardo. L'offerente rinuncia a richiedere rimborsi o a far valere pretese economiche (a qualsiasi titolo, anche in via di regresso, di rivalsa o di riaddebito) nell'ipotesi in cui l'avvio dell'attività produttiva dovesse comportare maggiori costi in capo all'offerente rispetto a quelli ipotizzati e sulla cui base esso si è determinato a formulare l'offerta di acquisto del Lotto Unico e ad indicare il prezzo oggetto dell'offerta stessa. Restano conseguentemente esclusi sia i rimedi risarcitori e/o risolutivi e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita nonché i rimedi di cui agli artt. 1479, 1480, 1481, 1482 c.c., la risoluzione di cui all'art. 1489 c.c.

6.3. L'offerente si assume, sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità, i rischi connessi all'eventuale non conformità dei beni compresi nel Ramo di Azienda CAAR e nel Ramo di Azienda STI alle attuali prescrizioni normative, con esonero

delle Procedure da qualsivoglia responsabilità e correlativo obbligo di manleva. Gli oneri di adeguamento e messa a norma sono quindi integralmente a carico dell'offerente secondo quanto *infra*, con esonero delle Procedure da qualsivoglia responsabilità, anche verso terzi ed anche per il caso in cui tale adeguamento e/o messa a norma dei beni non sia per qualsivoglia motivo possibile. Nella fattispecie, resta inteso che allorché alla data dei Contratti di Cessione dovessero residuare beni non a norma rientranti nel perimetro del Ramo d'Azienda CAAR e del Ramo d'Azienda STI, ivi compresi i Beni Non a Norma STI, il trasferimento di proprietà su detti beni sarà sospensivamente condizionato alla messa a norma, entro sei mesi dalla stipulazione dei Contratti di Cessione, di detti beni a cura e spese dell'offerente, che con la presentazione dell'Offerta, se ne assume espresso obbligo, obbligandosi altresì a trasmettere apposita certificazione da parte di soggetto autorizzato, individuato congiuntamente con i curatori delle procedure a cui tale documentazione dovrà essere fornita nello stesso termine. Nel frattempo, si asterrà dall'utilizzare i beni non a norma e i Beni Non a Norma STI nel ciclo produttivo. Il mancato verificarsi della condizione sospensiva di cui sopra, non darà luogo ad alcuna riduzione del Prezzo dei Rami d'Azienda. Nel caso di mancata messa a norma dei beni non a norma e dei Beni Non a Norma STI nel termine predetto, l'offerente provvederà alla rottamazione e allo smaltimento a sua cura e spese dei suddetti beni, entro i successivi sei mesi, impegnandosi a fornire ai curatori delle due procedure idonea certificazione di rottamazione e smaltimento. Allorché invece l'offerente provveda nel termine predetto a mettere a norma i Beni Non a Norma STI, si impegna a stipulare nei sessanta giorni successivi alla scadenza di tale termine, un atto ricognitivo da notaio individuato dal Curatore di STI e a spese dell'offerente, in cui si dia atto del verificarsi della condizione sospensiva e quindi del passaggio di proprietà dei Beni Non a Norma STI, il tutto senza oneri per la Liquidazione Giudiziale STI.

6.4. Le Partecipazioni Estere detenute da CAAR saranno trasferite all'aggiudicatario nell'ambito del Contratto Cessione CAAR mediante la stipula di atto notarile munito di traduzione asseverata nella lingua dei paesi sede delle Partecipate Estere e di *apostille* ai sensi della Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, rimanendo a carico dell'aggiudicatario il compimento delle formalità per rendere opponibili le cessioni alle società partecipate. L'eventuale impossibilità di perfezionare l'atto di trasferimento delle Partecipate Estere o di trasferirle in tutto o in parte non darà diritto all'aggiudicatario di mettere in discussione l'acquisto dei Rami d'Azienda CAAR e STI alle condizioni di cui al presente Bando, fermo il diritto dell'aggiudicatario di esperire ogni azione verso i soggetti terzi, diversi dalla Procedura di Liquidazione Giudiziale di CAAR, che fossero responsabili di tale situazione.

6.5. L'offerente accetta l'alea che alcuni beni ricompresi nel Ramo di Azienda CAAR e/o nel Ramo di Azienda STI vengano rivendicati o richiesti in restituzione

da terzi o da loro eventuali aventi causa e, quindi, vengano – anche successivamente alla stipulazione dei Contratti di Cessione – esclusi dalla cessione; accetta altresì l’alea che altri beni, ancorché inventariati ed inclusi nel Ramo di Azienda CAAR e/o nel Ramo di Azienda STI, possano risultare gravati da diritti reali o di godimento di terzi. Nell’ipotesi in cui diritti reali od obbligatori di terzi sui beni vengano fatti valere da detti terzi, o da loro eventuali aventi causa, privando o limitando, così, l’offerente nella disponibilità e/o nella titolarità e/o nel diritto all’utilizzo pieno, esclusivo e senza oneri dei beni medesimi, fatto salvo l’art. 1487, comma 2, c.c., l’offerente:

(i) non potrà far valere la risoluzione dei Contratti di Cessione o di uno di essi;

(ii) non potrà avanzare pretese nei confronti delle due Procedure in relazione ai beni che compongono il Ramo di Azienda CAAR e il Ramo di Azienda STI. A tale ultimo riguardo, resta quindi inteso che: a) nel caso in cui uno o più terzi dovessero rivendicare nei confronti delle Procedure la proprietà od altro diritto reale di godimento o di garanzia su uno o più beni facenti parte del Ramo di Azienda CAAR e/o del Ramo di Azienda STI, l’offerente si impegna espressamente a consegnare alla Procedura o al soggetto da quest’ultima indicato, entro 10 giorni dalla richiesta scritta, i beni oggetto di rivendica o di altro diritto reale di godimento o di garanzia; b) ove il bene o i beni rivendicati o assoggettati ad altro diritto reale di godimento o di garanzia non si trovassero più nella disponibilità dell’offerente o non venissero da quest’ultimo restituiti, esso si obbliga a corrispondere alla Liquidazione Giudiziale CAAR o alla Liquidazione Giudiziale STI, nel medesimo termine di 10 giorni, una somma pari al valore dei beni in oggetto, calcolato sulla base del valore indicato dal perito della Liquidazione Giudiziale CAAR o della Liquidazione Giudiziale STI, a seconda di quale sia la massa attiva nella quale il bene in esame ricada; c) l’offerente rinuncia ad ogni pretesa conseguente alla richiesta di ritrasferimento, restando inteso – in particolare – che nessuna domanda di risoluzione del Contratto Cessione CAAR o del Contratto Cessione STI e/o domanda di risarcimento e/o indennità e/o restituzione del prezzo potrà essere fatta valere in dipendenza dell’esercizio del diritto conferito alle Procedure. Le Procedure non garantiscono l’evizione dei beni ricompresi nel Ramo di Azienda CAAR e/o nel Ramo di Azienda STI.

6.6. L’offerente dichiara di aver preso visione di tutte le componenti del Lotto Unico, nonché delle perizie di stima e di averne verificato l’attitudine e l’idoneità allo svolgimento dell’attività che si prefigge e, per tale motivo, rinuncia sin da ora a qualsiasi eccezione al riguardo, come pure ad ogni eventuale richiesta di danni o di riduzione del Prezzo.

6.7. I costi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e/o straordinaria dei beni oggetto della vendita che dovessero sorgere in futuro non graveranno in alcun modo sulle Procedure, intendendosi queste ultime interamente liberate

dall'offerente da qualsiasi responsabilità e/o richiesta al riguardo. L'offerente tuttavia si impegna espressamente a rimborsare all'attuale affittuaria dei Rami d'Azienda le spese eventualmente da questa sostenute per gli interventi di manutenzione straordinaria, previa autorizzazione dalle Procedure di Liquidazione Giudiziale ai sensi dei contratti di affitto pendenti, a semplice richiesta e entro sessanta giorni dalla stipulazione dei contratti di cessione, in ogni caso con ogni più ampia manleva delle Procedure di Liquidazione Giudiziale che non potranno essere chiamate a rispondere di alcunché a riguardo.

6.8. L'offerente s'impegna a mantenere indenne e manlevare le Procedure e suoi eventuali aventi causa da qualsivoglia responsabilità e/o richiesta e/o pretesa avanzata agli stessi da qualsivoglia soggetto terzo (pubblico o privato), relativamente ai beni formanti oggetto del Lotto Unico.

6.9. I debiti relativi al Ramo di Azienda CAAR e al Ramo di Azienda STI aventi origine da atti, fatti e/o circostanze successivi al Contratto di Affitto CAAR ed al Contratto di Affitto STI non potranno in alcun modo gravare sulle Procedure. L'offerente dichiara quindi di rinunciare a far valere nei confronti delle Procedure qualsivoglia responsabilità e/o richiesta e/o pretesa fatta valere da terzi in ordine a detti eventuali debiti.

6.10. I debiti di qualunque tipo e a qualsiasi titolo, anche relativi ai rapporti di lavoro dipendente che verranno in ipotesi costituiti dall'offerente, che sorgeranno in forza o a seguito del Contratto Cessione CAAR e del Contratto Cessione STI, dopo la stipulazione di tali contratti, graveranno esclusivamente sull'offerente, il quale terrà interamente manlevate ed indenni le Procedure da ogni pretesa al riguardo. I crediti relativi al Ramo di Azienda CAAR e al Ramo di Azienda STI aventi causa o titolo anteriori al Contratto di Affitto CAAR e al Contratto di Affitto STI resteranno esclusivamente in capo alle rispettive Procedure.

6.11. L'offerente prende atto che nel Ramo di Azienda CAAR erano impiegati, alla data dell'apertura della liquidazione giudiziale, n. 101 dipendenti e che nel Ramo di Azienda STI erano impiegati, alla data dell'apertura della liquidazione giudiziale, n. 25 dipendenti. L'offerente terrà conto degli obblighi previsti dalle normative lavoristiche inerenti al trasferimento d'azienda con dipendenti. Al riguardo, esso è tenuto ad avviare congiuntamente alle Procedure, in caso di aggiudicazione a sé del Ramo di Azienda CAAR e del Ramo di Azienda STI, le consultazioni sindacali di cui all'art. 47, l. 428/90, ad espletare la relativa procedura, cui troverà applicazione quanto previsto dall'art. 47, commi 5 e 6, l. 428/90 e dagli artt. 191 e 368 CCII; il tutto, senza nessuna responsabilità nei confronti delle Procedure di qualsivoglia natura in relazione all'esito di tali adempimenti.

6.12. In particolare, l'offerente si impegna (i) ad assumere i dipendenti in forza al Ramo di Azienda CAAR e al Ramo di Azienda STI (e quelli eventualmente dichiarati in forza ad esse da pronunce giudiziali, anche intervenute successivamente, che abbiano riconosciuto la sussistenza di un rapporto di lavoro e/o accertato l'illegittimità del licenziamento e la conseguente prosecuzione del rapporto stesso), secondo il contratto e/o rapporto esistente (e/o accertato da pronunce giudiziali, anche intervenute successivamente) alla data del trasferimento, o nel diverso numero indicato nell'offerta (quale che esso sia) ed aventi categoria, livello e mansioni e comunque secondo quanto eventualmente convenuto dall'offerente con le organizzazioni sindacali con l'accordo raggiunto a seguito della comunicazione di cui all'art. 47, L. 428/1990, così come modificato dal d.lgs. 2.2.2001, n. 18, dal d.l. 28.08.2008, n. 134, dal d.l. 25.9.2009, n. 135 e dal d.l. 22.06.2012, n. 83), (ii) in ogni caso a tenere indenne e manlevare le Procedure da qualsivoglia responsabilità, onere e/o costo derivanti dalle procedure sul trasferimento – a titolo di vendita del Ramo di Azienda CAAR e del Ramo di Azienda STI – dei dipendenti dall'offerente seguite e gestite sotto la sua esclusiva responsabilità. L'offerente si impegna a liberare, tenere indenne e manlevare le Procedure da qualsivoglia responsabilità e/o richiesta e/o pretesa e/o eccezione (a titolo esemplificativo anche per la mancata prosecuzione del rapporto di lavoro con alcuni dipendenti), fatta valere da uno o più dipendenti (anche non passati in capo all'offerente con il Contratto Cessione CAAR e con il Contratto Cessione STI) e/o da istituti terzi, aventi origine e/o collegati al Contratto Cessione CAAR e al Contratto Cessione STI e/o al contenuto degli accordi sindacali *ex art. 47, L. 428/1990*, e successive modifiche, anche con riferimento all'eventuale scelta dell'offerente di assumere solo una parte dei dipendenti, nonché alla correttezza dei criteri utilizzati (dal medesimo offerente) per determinare i dipendenti da trasferire. L'offerente rinuncia a far valere nei confronti delle Procedure qualsivoglia richiesta e/o pretesa e/o eccezione sul punto, anche in via di eventuale azione di regresso, accettando che ogni conseguenza pregiudizievole: (i) derivante dall'eventuale scelta dell'offerente di assumere, con il Contratto Cessione CAAR e con il Contratto Cessione STI, solo una parte dei dipendenti, nonché di adottare determinati criteri per l'individuazione dei dipendenti da assumere (fra quelli in forza e/o accertati giudizialmente come in forza), e (ii) fatta valere (a titolo esemplificativo, per licenziamento nullo e/o illegittimo, anche sul presupposto di una presunta nullità e/o illegittimità dell'accordo sindacale *ex art. 47, l. 428/90* e successive modifiche) dai dipendenti che non verranno trasferiti all'offerente con il Contratto Cessione CAAR e con il Contratto Cessione STI (avendoli esso esclusi sulla base dei criteri indicati nell'eventuale accordo sindacale) e verranno quindi licenziati dalle Procedure (non esercitando queste ultime alcuna attività d'impresa), graverà in via esclusiva sull'offerente stesso. L'offerente si impegna quindi a manlevare e a tenere indenni le Procedure

da ogni onere (spese legali comprese), pretesa e richiesta (anche giudiziale), avanzata al riguardo da detti dipendenti e/o da terzi per titoli a ciò connessi.

6.13. I lavoratori (in forza alla data di stipulazione del Contratto Cessione CAAR e del Contratto Cessione STI o accertati come in forza a quella data da pronunce giudiziali, anche intervenute successivamente, che abbiano riconosciuto la sussistenza di un rapporto di lavoro e/o accertato l'illegittimità del licenziamento e la conseguente prosecuzione del rapporto stesso) che l'offerente (se del caso secondo quanto sarà previsto dall'eventuale accordo sindacale *ex art. 47, l. 428/90*) prenderà in carico con il Contratto Cessione CAAR e con il Contratto Cessione STI passeranno, senza soluzione di continuità, alle dipendenze dell'offerente, con effetto dalla data di stipulazione del Contratto Cessione CAAR e del Contratto Cessione STI, o, in caso di aggiudicazione del Lotto Unico all'Affittuaria, dalla data di efficacia del Contratto di Affitto CAAR e del Contratto di Affitto STI. A far tempo da tale data, i lavoratori trasferiti alle dipendenze dell'offerente saranno da quest'ultimo interamente retribuiti. A partire dalla medesima data sarà interamente a carico dell'offerente ogni ulteriore onere relativo ai rapporti di lavoro con i dipendenti trasferiti, ivi compreso il tfr, i ratei di retribuzione differita, i contributi previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti norme di legge e/o di fonte riconducibile alla contrattazione collettiva e/o aziendale. A partire dalla data di stipulazione del Contratto Cessione CAAR e del Contratto Cessione STI, o, in caso di aggiudicazione del Lotto Unico all'Affittuaria, a partire dalla data di efficacia del Contratto di Affitto CAAR e del Contratto di Affitto STI, quindi, sono a carico esclusivo dell'offerente tutte le obbligazioni derivanti dai rapporti di lavoro con i dipendenti trasferiti, nessuna esclusa, ivi compresi i ratei di trattamento di fine rapporto e/o i ratei di retribuzione differita sulle competenze tutte maturande da quella data in avanti, al cui adempimento esatto e puntuale l'offerente si impegna, con espressa liberazione delle Procedure.

6.14. Tutte le pretese dei lavoratori relative al rapporto di lavoro con le due Procedure, sorte in epoca anteriore alla Data di Efficacia del Contratto di Affitto CAAR e del Contratto di Affitto STI, fatto salvo quanto stabilito nel presente Bando, potranno essere fatte valere nei confronti delle Procedure mediante proposizione di domanda di ammissione al passivo, secondo quanto previsto dagli artt. 201 e ss., CCII. Fermo restando quanto precede, l'offerente dichiara ed accetta espressamente il rischio che i dipendenti possano formulare richieste nei suoi confronti in relazione a spettanze agli stessi dovute (a titolo esemplificativo, TFR, ratei, ecc.): in tale ipotesi l'offerente, ove dovesse effettuare pagamenti di tali debiti, non avrà diritto ad alcun rimborso (nemmeno sotto forma di compensazione con somme dovute a qualsiasi titolo alle Procedure, fatto salvo quanto previsto al punto 6.16 che segue) da parte delle Procedure stesse, ma esclusivamente il diritto di surroga da farsi valere nello stato passivo di questi

ultimi, sempre se rispettati i termini e le condizioni di legge per la validità e/o l'opponibilità di tali diritti di surroga e sempre che i crediti relativi siano stati ammessi al passivo o siano diversamente accertati o riconosciuti dagli Organi delle Procedure.

6.15. I costi per la voltura delle utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua, ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario. In ogni caso il mancato subentro nelle utenze per qualsivoglia motivo non legittimerà l'offerente a invocare la risoluzione del contratto o la riduzione del prezzo.

6.16. Il prezzo della cessione del Ramo di Azienda CAAR e del Ramo di Azienda STI sarà interamente corrisposto alle Procedure entro e non oltre la data di sottoscrizione dei relativi Contratti di Cessione mediante assegni circolari emessi in favore della Liquidazione Giudiziale Consulting Automotive Aerospace Railway S.p.A. e della Liquidazione Giudiziale STI s.r.l. la cui copia dovrà essere trasmessa al Notaio rogante almeno 24 ore prima della data fissata per la stipula dei Contratti di Cessione oppure a mezzo bonifici bancari che dovranno essere confermati prima della stipula dei rispettivi rogiti di compravendita. L'offerente avrà facoltà di corrispondere una parte del Prezzo CAAR e/o del Prezzo STI mediante accollo liberatorio per le Procedure ex artt. 1965, 2112, secondo comma e 2113 c.c., dei debiti di CAAR e STI, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 214 comma 8 CCII.

6.17. Eventuali rilanci (o aumenti in sede di offerta) sul Prezzo Base saranno imputati al Prezzo CAAR e al Prezzo STI in proporzione al prezzo preso quale base d'asta, suddiviso come indicato nel precedente punto 1.5 ovvero, se superiore, come da offerta che risulterà vincitrice all'esito della gara.

6.18. L'aggiudicatario non potrà in alcun modo compensare quanto dallo stesso dovuto alle Procedure con proprie presunte ed eventuali pretese verso gli stessi, fatto salvo quanto previsto al punto 6.16 che precede.

6.19. L'offerente è consapevole che la ricezione dell'offerta da parte delle Procedure e il procedimento di scelta, sino al completamento dell'*iter* per l'individuazione dell'aggiudicatario definitivo e la vendita, non comportano alcun impegno da parte delle Procedure medesime, né alcun diritto a qualsiasi titolo in capo all'offerente se non alla restituzione della cauzione nei casi previsti (su cui *infra*).

6.20. Il Curatore della Liquidazione Giudiziale di CAAR dichiara che parte dei beni mobili costituenti il Ramo d'Azienda CAAR è attualmente dislocata, in forza di rapporto di comodato, presso locali di proprietà di Star7 siti in Torino, C.so Orbassano n. 336. La Procedura di Liquidazione Giudiziale CAAR non garantisce pertanto in alcun modo la possibilità di far permanere i beni ivi ubicati all'interno dei locali in cui essi attualmente si trovano. L'acquirente dovrà pertanto trasferire

tali beni a propria cura e spese e si obbliga a far sì che nessun onere e/o costo venga sostenuto dalla curatela, la quale presterà comunque ogni opportuna collaborazione in tal senso.

7) Modalità di aggiudicazione.

- 7.1. L'apertura delle buste e l'esame delle offerte formulate avranno luogo il **giorno 22.10.2024 alle ore 15.30** avanti al Notaio Paolo Maria Smirne, presso il suo studio in Torino, corso Montevecchio 48.
- 7.2. All'apertura delle buste gli offerenti potranno essere presenti personalmente o tramite persona munita di idonei poteri in forza di procura notarile, se del caso munita di *apostille*.
- 7.3. Il Notaio procederà, alla presenza dei Curatori, all'apertura delle offerte e, in caso di più offerte sul Lotto Unico, disporrà una gara immediata senza formalità tra gli offerenti presenti; la gara avrà un prezzo base di partenza pari all'offerta più elevata (cioè che contenga il prezzo più elevato, ferme le altre condizioni) con rialzo minimo di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) da intendersi imputato ai sensi dell'art. 6.17, come anche gli eventuali successivi rialzi. L'aggiudicazione avverrà a favore di chi abbia formulato, alla fine dell'eventuale gara, l'offerta contenente il prezzo economicamente più elevato. All'esito della predetta gara, i Curatori ed il Notaio procederanno a stilare una graduatoria delle offerte, redatta in base ai seguenti criteri: (i) maggior importo del prezzo offerto; (ii) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata; (iii) a parità altresì di cauzione prestata, priorità temporale nel deposito dell'offerta (di seguito, "**Graduatoria**").
- 7.4. Individuata da parte del Notaio e dei Curatori l'offerta migliore, che contenga cioè il prezzo economicamente più elevato, i Curatori aggiudicheranno provvisoriamente il Lotto Unico a chi abbia formulato la predetta migliore offerta. La Graduatoria verrà trasmessa dai Curatori agli offerenti, con le modalità più idonee, agli indirizzi indicati in ciascuna offerta per le comunicazioni.
- 7.5. A seguito della sottoscrizione dei Contratti di Cessione, le somme depositate a titolo di cauzione dagli offerenti non prescelti verranno restituite dal Notaio (presso il quale resteranno in deposito fiduciario) a seguito di comunicazione dei Curatori, senza pagamento di interessi, mentre quelle versate a titolo di cauzione dall'aggiudicatario provvisorio verranno trattenute dalle Procedure, che potranno incassarle, ed imputate, dopo l'aggiudicazione definitiva, in conto prezzo di cessione. Le offerte ricevute dalle Procedure manterranno infatti la propria efficacia sino alla data di sottoscrizione dei Contratti di Cessione, al fine di consentire alle Procedure, al ricorrere dei relativi presupposti, di procedere automaticamente, previa dichiarazione di decadenza del precedente

aggiudicatario, all'aggiudicazione del Lotto Unico a chi abbia formulato l'offerta arrivata seconda in base alla Graduatoria.

- 7.6. La cauzione non verrà restituita e resterà acquisita dalle Procedure a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui l'offerente, individuato come aggiudicatario definitivo, anche a seguito del ripescaggio di cui al precedente punto (a seguito di decadenza del precedente aggiudicatario), non procedesse all'acquisto o, comunque, risultasse inadempiente agli impegni indicati nell'offerta e nel presente Bando o presentasse un'offerta non conforme alle previsioni del presente Bando.
- 7.7. Dell'aggiudicazione provvisoria i Curatori informeranno i rispettivi Giudici Delegati, depositando in cancelleria la relativa documentazione, entro tre giorni lavorativi.
- 7.8. Entro dieci giorni dal deposito di cui al precedente comma, il comitato dei creditori ove costituito o qualunque interessato potranno chiedere al Giudice Delegato di ciascuna Procedura, con istanza motivata depositata in cancelleria, di impedire il perfezionamento della vendita all'aggiudicatario provvisorio quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.
- 7.9. In caso di provvedimento impeditivo di uno o di entrambi i Giudici Delegati, i Curatori si riservano di adottare le più opportune iniziative.
- 7.10. L'aggiudicatario provvisorio è considerato aggiudicatario definitivo una volta decorso il termine di dieci giorni di cui all'art. 217, comma 1, CCII senza che sia stata presentata alcuna istanza ovvero dal giorno in cui il Giudice Delegato abbia respinto le istanze di sospensione eventualmente presentate e comunque a fronte di un provvedimento di ciascuno dei due Giudici Delegati. Ferma in ogni caso, ricorrendone i presupposti, la disciplina della decadenza dall'aggiudicazione e del ripescaggio in base alla Graduatoria, secondo quanto previsto nel presente Bando.
- 7.11. In ogni caso, il Giudice Delegato di ciascuna delle due Procedure, sino alla sottoscrizione del Contratto Cessione CAAR e del Contratto Cessione STI e, comunque, dei Contratti di Cessione, ha facoltà di sospendere le operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 217, comma 1, CCII, se ricorrono gravi e giustificati motivi.
- 7.12. Nel caso in cui l'aggiudicatario definitivo non si presentasse per la sottoscrizione dei Contratti di Cessione entro la data indicata (30 giorni dall'aggiudicazione definitiva), i Curatori dichiareranno decaduta l'offerta presentata dall'aggiudicatario definitivo ed aggiudicheranno il Lotto Unico al primo offerente di grado inferiore rispetto a quello decaduto risultante dalla Graduatoria, trattenendo gli importi versati a titolo di cauzione dall'aggiudicatario definitivo a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggior danno.

8) Modalità di trasferimento e immissione nel possesso.

- 8.1. I Curatori comunicheranno con le modalità più idonee l'intervenuta aggiudicazione definitiva. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'acquirente sarà tenuto a stipulare i Contratti di Cessione innanzi al notaio indicato dalle Procedure.
- 8.2. Il Contratto Cessione CAAR e il Contratto Cessione STI e, più in generale, i Contratti di Cessione verranno stipulati secondo i testi forniti dalle Procedure che riprodurranno comunque le clausole di cui al presente Bando ed allo schema di offerta allegato, salve le integrazioni-modifiche necessarie e non idonee ad alterarne il significato sostanziale per una corretta redazione dell'atto. Essi verranno perfezionati mediante atto notarile, alle condizioni previste nel presente Bando e saranno soggetti alla pubblicità e alle imposte previste dalla legge.
- 8.3. Tutte le spese della vendita con riferimento ai Contratti di Cessione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, per imposte, atti, volture beni e competenze del notaio ecc.) e i connessi oneri fiscali (ivi incluse le eventuali imposte di bollo e/o registrazione) saranno a carico esclusivo dell'acquirente.
- 8.4. L'immissione nel possesso dei Rami d'Azienda avverrà contestualmente alla stipula dei Contratti di Cessione, senza soluzione di continuità con la dentizione da parte dell'attuale Affittuaria.

9) Obbligo di riservatezza. Trattamento dati.

- 9.1. Tutti i dati, le informazioni ed i documenti messi a disposizione dell'offerente rimangono di proprietà delle Procedure, per quanto di rispettiva competenza.
- 9.2. Tali dati, informazioni e documenti non possono essere messi a disposizione di terzi, salvi i professionisti e i consulenti per l'espletamento di incarichi ricevuti dall'offerente, che in tal caso dovrà informare detti professionisti degli specifici obblighi di riservatezza discendenti dalle presenti condizioni e del cui rispetto, da parte di costoro, l'offerente risponde.
- 9.3. Il trattamento dei dati, inviati dai soggetti interessati e/o dagli offerenti, si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679. Ai sensi della richiamata normativa, il trattamento dei dati personali garantirà la piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e/o dagli offerenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura di vendita, nonché il corretto svolgimento della medesima. Il titolare del trattamento sarà l'ufficio congiunto dei Curatori delle due Procedure, nei confronti del quale il soggetto interessato potrà far valere i diritti di cui al menzionato Regolamento UE.

10) Legge applicabile. Foro competente.

10.1. La procedura di vendita ed ogni altro atto annesso e/o conseguente sono in ogni caso regolati dalla legge italiana.

10.2. Ogni eventuale controversia relativa alla presente procedura competitiva e al contratto di vendita con l'aggiudicatario sarà comunque devoluta all'esclusiva competenza del Tribunale di Torino, con esclusione di ogni altro foro alternativo o concorrente.

Allegati

I seguenti Allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Bando:

Allegato 1: impegno di riservatezza

Allegato 2: schema di offerta

Torino, 10 settembre 2024

Il Curatore
della Liquidazione Giudiziale
Consulting Automotive Aerospace Railway S.p.A.
(dott. Alberto Abbate)

Il Curatore
della Liquidazione Giudiziale STI s.r.l.
(dott. Fabrizio Torchio)

Approvazione specifica, *ex art. 1341, c.c.*, da parte dell'offerente dei seguenti articoli:

4) contenuto dell'offerta

[luogo]_____, [data e firma]_____

6) condizioni della vendita

[luogo]_____, [data e firma]_____

7) modalità di aggiudicazione

[luogo]_____, [data e firma]_____

8) modalità di trasferimento

[luogo]_____, [data e firma]_____

10) legge applicabile; foro competente

[luogo]_____, [data e firma]_____